

## Primo Piano

## Il nodo trasporti

## L'EMERGENZA RICORRENTE

## Le tante declinazioni di un tema mai risolto

I mezzi pubblici come i cantieri: chi ci lavora spesso si trova a rischiare la propria incolumità

## 1 I treni regionali

Che ne è delle guardie giurate, delle Body Cam e dell'App Focal Point? Lo chiedono i sindacati dei trasporti a Regione e Trenord. E i tornelli e le telecamere di ultima generazione nelle stazioni? Domanda rivolta, stavolta, alle società del Gruppo FS.

## 2 I mezzi pubblici cittadini

Martedì pomeriggio un agente di stazione di 54 anni è stato preso a pugni da un pregiudicato indiano di 41 anni sprovvisto di biglietto ed è finito all'ospedale in codice giallo. È accaduto alla stazione Sesto Marelli della Metropolitana rossa.



## 3 Il vertice

Il governatore Attilio Fontana ha chiesto un incontro al prefetto Renato Saccone (foto) dopo gli incidenti sul lavoro delle ultime settimane. L'incontro si è tenuto ieri e si ripeterà a cadenza regolare La Regione: «Assumeremo più personale per le ispezioni»

# Da Trenord alla M1, lavoratori vittime dei violenti I sindacati: dove sono finite le promesse del 2017?

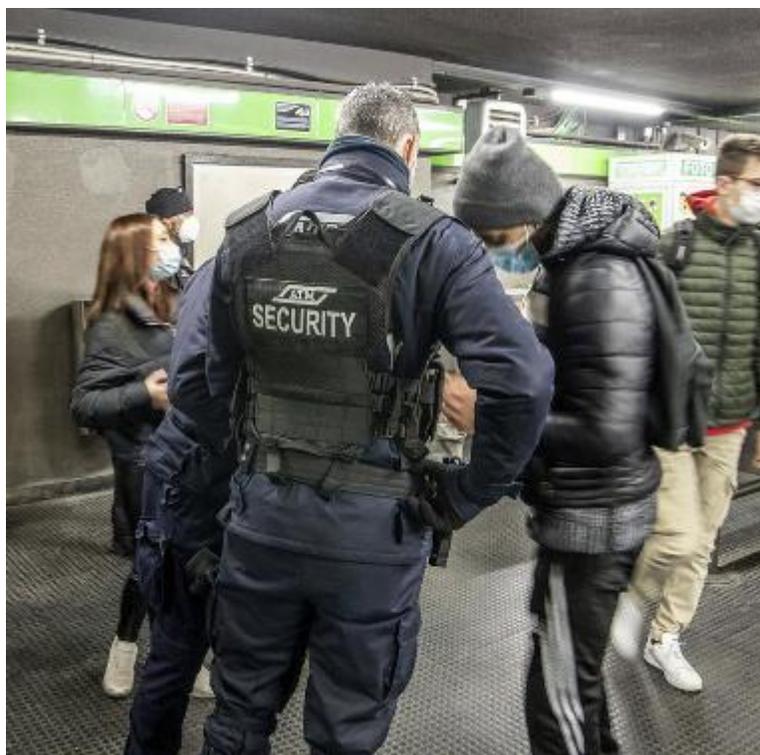
A Sesto Marelli l'ultima aggressione. Incontro tra Fontana e il prefetto sulla sicurezza sul lavoro: via ad un tavolo di confronto permanente

## MILANO

di **Giambattista Anastasio**

Il presidente della Regione, Attilio Fontana, e il prefetto di Milano, Renato Saccone, hanno deciso di istituire un tavolo di confronto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Una decisione maturata nel corso dell'incontro tenutosi ieri tra il governatore e il prefetto alla luce dei numerosi incidenti verificatisi nelle ultime settimane. Da qui l'annuncio di Fontana: «Abbiamo deciso di istituire un tavolo di lavoro composto da Regione, Prefetture lombarde, Cgil, Cisl, Uil, Inail, Assolombarda, Confartigianato, Unione Artigiani, Api e Assoimpredil, che si riunisca con regolarità e con l'obiettivo di un maggior coordinamento delle azioni già in campo sul tema dei controlli e della sicurezza e salute dei lavoratori».

«La recente recrudescenza di eventi luttuosi – prosegue il presidente della Regione – ci impone di alzare il livello di attenzione. Il timore è che con la ripresa delle attività fattori come la paura di perdere il posto di lavoro o la pressione per recuperare l'attività persa durante il lockdown possano essere alla base di un



Un addetto alla security di Atm in servizio in una stazione della Metropolitana 2

calo nei livelli di sicurezza. Per questo è fondamentale la messa in campo di interventi sinergici in grado di contrastare il fenomeno». Quanto alle azioni della Regione, il governatore sottolinea «la scelta di destinare i fondi delle sanzioni alle assunzioni

di personale addetto ai controlli». In questo modo la Regione «ha accantonato un budget che consente 45 assunzioni l'anno». Altre assunzioni sono state bloccate dalla pandemia e saranno ora concretizzate, spiega sempre Fontana, per una spesa di 7

milioni già impegnati per la causa prima dell'emergenza Covid. **E a proposito** di sicurezza sul lavoro, un settore da tempo critico è il trasporto pubblico. Soltanto martedì i sindacati di categoria hanno incontrato, a loro volta, il prefetto Saccone dopo gli episodi verificatisi nelle ultime settimane a bordo dei treni e nelle stazioni di Trenord. «Abbiamo espresso fortissima preoccupazione per l'incolumità di lavoratori e utenza in un momento nel quale registriamo la ripresa di numerosi atti criminali – si legge nella nota della Fit-Cisl-. Constatiamo la necessità di concretizzare interventi, anche infrastrutturali, che possano servire da prima linea di difesa verso malintenzionati che, diversamente, porterebbero il conflitto a bordo treno: l'accesso libero alle stazioni è uno dei motivi-chiave che determina lo sviluppo di situazioni di conflittualità. La memoria immediatamente rimanda a quegli investimenti infrastrutturali presentati nel 2017 (tornelli di ultima generazione, telecamere, monitoraggio costante coordinato) che, purtroppo, non hanno avuto seguito. In aggiunta a questo – si legge sempre nella nota – abbiamo chiesto per quali motivi, al-

cune iniziative quali quelle relative alle Guardie giurate, alle Body Cam, all'App Focal point, non hanno più avuto un concreto seguito»: un messaggio, questo, rivolto non solo a Trenord ma anche alla Regione.

**Dal trasporto regionale** a quello urbano. Non bastasse, proprio ieri si è appreso di un episodio di violenza avvenuto martedì pomeriggio alla stazione di Sesto Marelli della M1. Un agente di stazione di 54 anni è stato violentemente aggredito da un indiano di 41 anni che ha tentato di entrare in metropolitana scansionando una serie di fotografie cartacee di codici QR. Quando l'agente di stazione lo ha richiamato sottolineando come l'ingresso col QR-code sia consentito solo tramite smartphone, il 41enne ha reagito scaricando sul dipendente Atm una raffica di pugni. A quel punto è intervenuto un collega che in un primo momento è riuscito ad allontanare l'indiano, poi tornato sui suoi passi per provocare, non contento, una nuova colluttazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Il 41enne è stato denunciato, l'agente di stazione è stato portato in codice giallo alla Multimedicina.

mail [giambattista.anastasio@ilgiorno.net](mailto:giambattista.anastasio@ilgiorno.net)

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

### AVVISO DI GARA TELEMATICA

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato presso gli uffici di AIPO ubicati nell'Area Idrografica Lombarda. C.I.G. 8745895CDC. Importo complessivo dei lavori Euro 459.000,00. La documentazione di gara sarà disponibile al seguente link: <https://agenziaipo-appalti.maggiolcloud.it/PortaleAppalti> Termine ricezione offerte le ore 12.00 del 11/06/2021. Apertura 15/06/2021 alle ore 10,00. I bandi di gara è stato pubblicato sulla GURI (V° Serie Speciale) N. 57 del 19/05/2021. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Luigi Mille.

IL DIRETTORE (LUIGI MILLE)

# Biossido d'azoto killer, morti 1.500 milanesi all'anno

## MILANO

Circa 1.500 milanesi muoiono ogni anno a causa dell'esposizione a concentrazione di biossido di azoto (No2) oltre la soglia indicata dall'Oms di 20 g/m3. È quanto emerge dalla ricerca condotta con i dati raccolti dalla campagna «No2 No Grazie» di Cittadini per l'aria ed elaborati dai ricercatori della Statale. Il progetto è nato nel 2017 con l'obiettivo di raccogliere dati diffusi, rendendo i cittadini partecipi: proprio loro hanno posizionato i campionatori di fronte alle

loro case, uffici e scuole. Dalla ricerca emerge che è il traffico e in particolare quello dei veicoli diesel la maggior causa delle concentrazioni di No2. Malattie dell'apparato respiratorio, cardiovascolari, metaboliche e tumori sono alcuni dei rischi a cui adulti e bambini vanno incontro con una esposizione cronica ad No2. Le concentrazioni di biossido di azoto si ritrovano nelle arterie principali come circonvallazione, via Palmanova e cavalcavia del Ghisallo.

**Dati i mesi** di lockdown, i ricercatori hanno «corretto» le misurazioni per renderle realistiche.

L'esposizione media all'No2 si attesta a concentrazioni di 41,6 g/m3 oltre il limite di legge fissato a 40 g/m3. La presidente di Cittadini per l'aria, Anna Gerometta, chiede al Comune di «riattivare subito Area B, Milano sarà all'altezza delle grandi capitali solo quando chi la amministra saprà porre al centro il diritto dei cittadini di respirare aria pulita». Luca Boniardi, del Dipartimento di scienze cliniche della Statale, consiglia: «Nuove strade scolastiche, zone 30 e pedonalizzazioni siano intervenuti all'ordine del giorno per garantire qualità dell'aria e della vita».

